



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

A large graphic element consisting of two vertical bars, one green on the left and one red on the right, both with rounded ends, framing the central text.

**NOTA SUL
SETTORE
AMBIENTE
IN MONTENEGRO**

2016

Montenegro

NOTA SETTORIALE

AMBIENTE



Giugno 2016

Quadro settoriale

Il Montenegro è un paese situato nell'Europa meridionale, nei Balcani occidentali, si estende su una superficie di 13.812 km² e confina per terra con la Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Kosovo, Albania e per mare con l'Italia.

Il clima del Montenegro è continentale all'interno del Paese, alpino nelle aree montane, e mediterraneo sulla costa. Nelle aree interne, l'estate e l'autunno sono caldi e gli inverni sono freddi, anche rigidi, con importanti nevicate.

La natura del Montenegro, compresa la biodiversità della flora e della fauna, ed i suoi paesaggi rappresentano ricchezze più importanti per il paese. Il 7,7% del territorio nazionale è protetto (quattro parchi nazionali).

Le foreste e i corsi d'acqua rappresentano le risorse più importanti dei quali il Montenegro dispone. Le foreste coprono il 45% del territorio nazionale, e nonostante le variazioni nel campo delle precipitazioni, il Montenegro è considerato un paese ricco dal punto di vista idrico.

Politiche nazionali di sviluppo e investimento

Nel 1991 il Montenegro ha adottato la "Dichiarazione sullo Stato ecologico" modificando la propria costituzione in senso ambientale. Nel 2010, il governo ha istituito l'Ente nazionale per l'implementazione dei progetti di tutela ambientale e infrastrutture comunali, la "Project Consulting" (PROCON). Le attività di PROCON si estendono al raggiungimento di obiettivi definiti dalle varie politiche governative, adottate allo scopo di realizzare lo sviluppo sostenibile dello stato ecologico del Montenegro, e implementare i progetti nel settore delle infrastrutture comunali che garantiranno la prevenzione dall'inquinamento delle risorse naturali, e principalmente, acqua, aria e terreno.

Le priorità del Montenegro nel settore ambientale sono stabilite dalla "Dichiarazione" e comprendono lo sviluppo di un sistema adeguato di trattamento delle acque reflue, di gestione delle acque e del trattamento dei rifiuti solidi. A riguardo il paese ha effettuato numerosi miglioramenti in campo legislativo, e armonizzazioni normative in linea con le Direttive europee.

Le specificazioni nel campo del trattamento di acque reflue e rifiuti sono contenute nei piani strategici che hanno come obiettivo quello di identificare i necessari investimenti nel settore e definire le priorità del piano di investimento a fasi per un periodo di 25 anni:

- Master plan per il trattamento di acque reflue sulla costa e nella municipalità di Cetinje (2005),
- Master plan per il trattamento di acque reflue nella regione centrale e settentrionale del Montenegro (2005),
- Master plan per la gestione dei rifiuti solidi.

Le linee guida di riferimento del settore ambiente sono dettate in Montenegro dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (2007). Il documento si poggia su tre colonne importanti: sviluppo economico, ambiente e sviluppo sociale.

I dettagli di tutti i progetti previsti, realizzati ed in fase di realizzazione a livello nazionale sono contenuti nella **Rassegna dei progetti prioritari nel settore delle infrastrutture comunali** la cui realizzazione è attesa nel periodo 2013-2014 realizzata dal Ministero dello sviluppo sostenibile e turismo.

Il Governo montenegrino sta, inoltre, mettendo in campo una serie di riforme che hanno l'obiettivo di costituire un sistema di organizzazione delle attività nel settore delle infrastrutture comunali efficiente, sostenibile e di qualità, in linea con gli standard europei.

Politiche e Programmi di sviluppo UE, Finanziamenti internazionali

Progetto twinning “Supporto al settore ambientale” - IPA 2008

Il progetto è stato realizzato nell'ambito di una pluriennale cooperazione bilaterale tra il Montenegro e l'Italia. Grazie ad esse, è stato realizzato un progresso significativo nel rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica nel settore della tutela ambientale e nella realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile.

Il progetto ha ambito al miglioramento dell'amministrazione statale nel processo di adesione all'Unione europea, al trasferimento di know-how dei partner italiani ai funzionari statali del Montenegro, all'armonizzazione della legislazione nazionale relativa all'ambiente con l'acquis comunitario, al supporto dei progetti di sviluppo sostenibile implementati dall'Agenzia per la tutela dell'ambiente e al rafforzamento dell'unità per l'implementazione dei progetti “PROCON”.

Il progetto ha avuto inizio ufficialmente nel febbraio 2010, con la sottoscrizione dell'Accordo tra il Ministero dello sviluppo sostenibile e turismo del Montenegro e il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare italiano, con l'intermediazione della Delegazione europea in Montenegro che ha finanziato la realizzazione del progetto tramite i fondi IPA.

Gestione delle acque reflue

Nel 2008, il governo del Montenegro e la Banca Europea per gli Investimenti hanno sottoscritto un memorandum sul finanziamento dei progetti in Montenegro del valore pari a 57 milioni di euro nei settori della gestione delle acque e del trattamento di acque reflue.

I finanziamenti approvati sono e verranno utilizzati per gli investimenti urgenti in tutto il paese con particolare attenzione alla regione centrale e settentrionale.

Allo scopo di finanziare il progetto “Costruzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue, miglioramento della gestione delle acque e rete fognaria nella municipalità di Danilovgrad”, il Montenegro ha sottoscritto un Accordo finanziario nel 2010 con la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) dell'ammontare di € 5,350,000.

Nell'ambito dello strumento per l'assistenza di pre-adesione (Fondi IPA) sono state approvate le seguenti sovvenzioni:

- IPA 2008 " Miglioramento delle infrastrutture nel settore della tutela ambientale" :
3.500.000 €

- IPA 2009 „Sostegno al settore ambientale“: 1.000.000 €
- IPA 2010 „Miglioramento del sistema di trattamento delle acque reflue nella municipalità di Pljevlja“: 3.500.000 €
- IPA 2011 “Costruzione del sistema di trattamento delle acque reflue a Bijelo Polje e Cetinje”: 6.800.000 €
- IPF MW 2008: 5.000.000 €
- IPF TA 2009: 750.000 €
- Sovvenzioni della Repubblica Ceca: 359.680 €

A marzo 2012 è stato firmato un altro Accordo finanziario tra il Montenegro e la Commissione europea per il programma nazionale IPA 2011. Dato il dinamismo del settore e la quantità di accordi finanziari stipulati tra il governo montenegrino e gli organismi europei si stima che il settore della gestione delle acque e del trattamento delle acque reflue sia di particolare interesse per le aziende italiane sia nel presente che nell’arco dei prossimi cinque anni.

Negli ultimi anni sono già stati realizzati numerosi progetti di risanamento del sistema di approvvigionamento delle acque e trattamento di acque reflue sulla costa. Tuttavia, ci sono numerosi comuni del centro, inclusa la capitale Podgorica, e del nord che necessitano di interventi in questo settore.

Gestione dei rifiuti solidi

Sono numerosi i progetti relativi al trattamento e gestione dei rifiuti solidi urbani. E’ prevista la costruzione di centri regionali per la gestione dei rifiuti solidi nelle municipalità di Kotor, Nikšić, Bijelo Polje, Berane e Pljevlja, la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti nella discarica di Podgorica, progetti di risanamento delle discariche in Montenegro, e la costruzione di stazioni di trasferimento che graviteranno intorno ai principali centri regionali per lo smaltimento di rifiuti.

Anche questi progetti saranno cofinanziati tra il Montenegro e gli organismi internazionali (Unione europea, BEI, *Western Balkans Investment Framework - WBIF*).

L’Unione Europea e il Ministero dello sviluppo sostenibile e turismo del Montenegro hanno presentato alla fine del 2013 il nuovo progetto per la tutela dell’ambiente: Preparazione e implementazione dei piani statali e locali per la gestione dei rifiuti. Alla realizzazione del progetto, il cui costo è stimato a 770 mila euro e la durata a 18 mesi, parteciperanno esperti dall’Austria, Romania, Germania, Serbia e Montenegro.

Il progetto è interamente finanziato dall’Unione Europea e il suo scopo principale è la realizzazione del piano strategico statale e locale che contribuirà al miglioramento della qualità della vita in Montenegro e al miglioramento della gestione dei rifiuti e tutela dell’ambiente. La realizzazione del piano strategico per i rifiuti permetterà la creazione dei nuovi posti di lavoro e stimolerà lo sviluppo economico.

Molteplici i piani e le attività previste dal progetto da realizzare: obbligo di introduzione del registro di tutti i tipi di rifiuti, raccolta selezionata, smaltimento di rifiuti edili, gestione di rifiuti pericolosi, realizzazione di un sistema di raccolta e trasporto, costruzione di un impianto di smaltimento, realizzazione di un piano di smaltimento di rifiuti biodegradabili, piano di gestione di rifiuti sanitari, piano di gestione di rifiuti speciali, piano di gestione dei pozzi neri e fognature, chiusura di discariche illegali e risanamento delle discariche industriali.

Opportunità specifiche per le imprese italiane

- Gare/concessioni/studi di fattibilità/revisione *Master plan* per i lavori di sviluppo/risanamento dei sistemi di trattamento delle acque reflue e dei rifiuti solidi
- Opportunità di accedere ai finanziamenti IPA
- Maggio 2014, Conferenza ICE e seminario tecnico sulle opportunità di interventi in Montenegro e le eccellenze italiane del settore rifiuti solidi e acque reflue

Aggiudicazione appalti/contratti di società italiane

Il 12 marzo 2014 è stato firmato a Pljevlja, tra i rappresentanti del Comune e le aziende incaricate alla progettazione, costruzione e supervisione dei lavori, il contratto per la costruzione del collettore di scarico e dell'impianto di depurazione delle acque nere. Il valore complessivo del progetto è di circa 7,5 milioni di euro, finanziati tramite i fondi IPA (4,5 milioni) ed il credito della Banca europea per gli investimenti (3 milioni di euro). L'inizio dei lavori è previsto per l'agosto 2014 e la fine verso la metà del 2015. La società italiana C&S Ingegneri Associati si è aggiudicata il contratto di supervisione dei lavori.

A cura dell'Ufficio di Podgorica di ICE-Agenzia